

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 12/04/2022 n. 452

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: COMUNE DI ANCONA - VARIANTI PARZIALI AL PRG AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA LR N. 34/1992 PER RIPIANIFICAZIONE DI AREA A STANDARD IN ZONA BRECCIE BIANCHE E PER TRASPOSIZ. ELABORATI GRAFICI (TAVOLE TERRITORIALI OMOGENEE) VIGENTI DAL CARTACEO AL SUPPORTO INFORMATICO E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN FORMA SEMPLIFICATA PREVISTO AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, PUNTO 5, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR 1647 DEL 23/12/2019 - ESCLUSIONE

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001, e recepita in Italia nella parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;
- il D.lgs n.4 del 16.01.2008, primo decreto correttivo del D.Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;



Provincia
di Ancona

- il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, “*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69*”;
- la Regione Marche, nel Capo II “*Valutazione Ambientale Strategica*” della L.R. 12.06.2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di V.A.S., individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l’ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell’art.20 l’elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;
- in adempimento del suddetto art.20 della LR n.6/2007, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n.1400 del 20.10.2008 con oggetto: “*LR n.6/2007 ‘Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000’ art.20 – Approvazione delle ‘Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica*”, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008;
- la Regione ha successivamente approvato la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 con oggetto: “*Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010*”, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
- la Regione Marche in data 23/12/2019 ha approvato la Deliberazione di Giunta n.1647 con oggetto: “*Approvazione Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica e revoca della DGR 1813/2010*”;
- In applicazione del punto 3 della D.G.R. 1647/2019 delle nuove Linee Guida VAS, la Regione Marche, con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell’aria e protezione naturalistica n.13 del 17/01/2020 ha emanato le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;
- con successivo Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell’aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 è stato approvato il “*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*”;

VISTO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è inerente alla variante denominata “*Varianti parziali al PRG ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/1992 per ripianificazione di area a standard in zona Breccie Bianche e per trasposiz. elaborati grafici (tavole territoriali omogenee) vigenti dal cartaceo al supporto*”

informatico e correzione di errori materiali”, inviata l’**11/03/2022** dal Comune di Ancona con nota dell’11/03/2022, acquisita al protocollo prov.le n. 8615 dell’11/03/2022;

RITENUTO pertanto che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS possa essere svolta in forma semplificata come previsto dal paragrafo A3, punto 5 delle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019, con le indicazioni tecniche definite con Decreto Dirigenziale n.13 del 17/01/2020;

CONSIDERATO che, a corredo dell’istanza, è stato prodotto il rapporto preliminare di screening semplificato, redatto sulla base del capitolo 1 – Parte II del Decreto VAA 13/2020, e la relazione descrittiva in grado di motivare l’opportunità di avviare tale procedura semplificata, come stabilito dal paragrafo A3 punto 5 delle citate Linee Guida;

VISTA la nota prot. n. 9581 del 22/03/2022 con la quale il Settore IV - Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona, ha comunicato l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii., e disciplinato dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, prevedendone la conclusione entro i successivi 45 gg e precisamente per il giorno **25/04/2022**;

VISTO che con la medesima nota di istanza, l’Autorità Procedente:

- ha dichiarato che il piano non determina incremento di carico urbanistico, non comporta trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di valutazione di impatto ambientale o a valutazione di incidenza;
- non ha ritenuto di produrre pareri;

PRESO ATTO che le verifiche condotte in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare di screening semplificato e della relazione a corredo dell’istanza, sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all’atto del deposito dell’istanza di verifica di VAS ad opera del Comune di Ancona con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell’All. I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii;

RILEVATO inoltre che l'iter amministrativo condotto risulta conforme alle disposizioni dettate dalle Linee Guida Regionali, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 23.12.2019;

TENUTO CONTO che dalle descrizioni prodotte emerge che la variante è composta come segue:

1a - RIPIANIFICAZIONE DI AREA PRIVATA DA VERDE PUBBLICO (art. 28.3) AD ATTREZZATURE CIVICHE (art. 28.2) – ZONA BRECCE BIANCHE

La variante parziale al P.R.G. deriva dalla richiesta presentata dalla Parrocchia San Gaspare del Bufalo ed è relativa ad un'area sita in prossimità della parrocchia ed utilizzata con contratto di locazione dal 1987, come campo di calcetto, pallavolo e per ospitare feste (festa dell'estate) ed incontri Parrocchiali. L'area, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, descritta al catasto terreni del Comune di Ancona al Foglio 96 mapp.li 180 e 611, è attualmente destinata dal P.R.G. vigente ad art. 28 - Zone per Servizi di quartiere – Punto 3 - Zona a verde pubblico di quartiere - verde attrezzato. La variante consiste nella ripianificazione in art. 28 - Zone per Servizi di quartiere – Punto 2 - Zone per attrezzature d'interesse comune, civili e religiose, propedeutica ad una alienazione dell'area a favore della parrocchia.

1b. TRASPOSIZIONE DEGLI ELABORATI GRAFICI DELLE TAVOLE TERRITORIALI OMOGENEE VIGENTI DAL SUPPORTO CARTACEO AL SUPPORTO INFORMATICO e CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI

Con Delibera dei C.C. n° 41 del 1/2/94 venivano individuate le Zone Territoriali Omogenee del Comune di Ancona ai sensi dell'art. 17 L. 765/67 e D.M. 1444/68 sulla base delle destinazioni di zona del Piano Regolatore Generale Vigente. Il territorio comunale veniva rappresentato su tre tavole grafiche in scala 1: 5.000: tav 1a (zona urbana), tav 1b (zona urbana) e in scala 1: 10.000 tav. 2 (zona extraurbana) redatte manualmente su supporto cartaceo (lucido inestensibile). Gli uffici hanno redatto le tavole delle zone territoriali omogenee (D.I. 1444/68) in versione informatizzata redigendo una tavola unica in sostituzione delle tre tavole cartacee originali. Nella nuova tavola la base cartografica viene aggiornata ed i retini vengono sostituiti da campiture a colori per una miglior lettura delle zonizzazioni. Durante la redazione della versione informatizzata sono stati riscontrati i seguenti errori materiali che nella trasposizione informatizzata vengono corretti come segue:

- Nella tav. 2 è stato riscontrato un errore cartografico consistente nell'individuazione in zona "E" (D.M. 1444/68) di un insediamento che il PRG norma con l'art. 68 - ZTF "Insediamenti estensivi consolidati nelle zone extraurbane". Tali insediamenti in tutti gli altri casi sono individuati come zona "B" (D.M. 1444/68) per cui ne consegue che si tratta di un evidente errore materiale commesso in fase di redazione delle tavole cartacee;
- Nella tav. 1a, la zona portuale viene rimandata alla tav. 1a bis, realizzata a seguito della variante in ambito portuale. Nella tav. 1a bis è stata corretta una incongruenza dovuta ad una diversa perimetrazione tra l'articolo di PRG (art. 10 – produzione beni e servizi) che ha una piccola parte in zona F, questa viene modificata in zona D coerente alla natura produttiva della previsione di P.R.G..

RITENUTO che gli approfondimenti espletati dall'esperta tecnica, Dott. Arch. Francesca Galletti, sulla base della documentazione prodotta, sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e sono tali da escluderne l'assoggettabilità a V.A.S., in quanto le modifiche introdotte riguardano esclusivamente la modifica della tipologia di un'area a standard e) e la trasposizione elaborati grafici delle tavole territoriali omogenee vigenti dal supporto cartaceo al supporto informatico con correzione di errori materiali, senza determinare nuovo consumo di suolo, né aumento del carico urbanistico del piano vigente;

EVIDENZIATO che, qualora in sede di approvazione definitiva della variante oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*;

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n.1647 del 23/12/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica con revoca della DGR 1813/2010;
- il Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.13 del 17/01/2020 che stabilisce le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;
- il successivo Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 è stato approvato il "Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica";
- l'art. 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *"l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente"*;
- l'art.12 del citato decreto che stabilisce che *"nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*
- l'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015);
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e dell'Incaricato di Posizione Organizzativa responsabile delegato dal Dirigente;

VISTI i decreti presidenziali

- n. 85 del 28/05/2019 di istituzione del nuovo assetto delle Posizioni Organizzative, del sistema di valutazione e modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale Uffici e Servizi;
- n. 153 del 15/10/2019 relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio";

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI

- la determinazione dirigenziale n. 409 del 28/4/2020 di conferimento all'Arch. Sergio Bugatti della titolarità dell'incarico di titolare di posizione organizzativa dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- la determinazione dirigenziale n. 1839 del 30/12/2021 con la quale è stato rinnovato a decorrere dal primo gennaio 2022 e fino al 30 giugno 2022, l'attuale incarico di titolarità di posizione organizzativa e di delega di funzioni di cui alla sopra richiamata determinazione n. 409/2020;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 32 del 4/03/2022, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Dott. Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV a decorrere dalla data del 19 dicembre 2021 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia ovvero, per gli incarichi ad interim, fino alla data di affidamento del relativo incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

ATTESO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV;

DETERMINA

- I. di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, la variante denominata *“Varianti parziali al PRG ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/1992 per ripianificazione di area a standard in zona Brecce Bianche e per trasposiz. elaborati grafici (tavole territoriali omogenee) vigenti dal cartaceo al supporto informatico e correzione di errori materiali”*, inviata l’11/03/2022 dal Comune di Ancona con nota di pari data, acquisita al protocollo prov.le n. 8615 del l’11/03/2022;
- II. di precisare che, qualora in sede di approvazione della variante oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all’accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all’esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell’Amministrazione comunale quale autorità precedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell’Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *“La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge”*.
- III. di comunicare il presente atto al Comune di Ancona per i successivi adempimenti di competenza.
- IV. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell’art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e come disposto dal paragrafo A3 delle nuove Linee Guida VAS.

- V. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che è emesso fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VI. di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L. e del punto § 9 delle Misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, Sezione III del PTPCT 2020/2022.
- VIII. di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- IX. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 12/04/2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

ISTRUTTORE E REDATTORE ATTO: FRANCESCA GALLETTI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BUGATTI SERGIO

Classificazione 11.07.04
Fascicolo 2022/1321